



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-09-2020 (punto N 15)

Delibera N 1305 del 18-09-2020

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI

Estensore MARIA CRISTINA FAGOTTI

Oggetto

Indirizzi alle Aziende UU.SS.LL. per l'attuazione degli interventi di cui alla L. 123/2005, artt. 4 e 5, diretti a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia, revoca della Dgr 1224/2012.

Presenti

VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI	STEFANO CIUOFFO
CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
MONICA BARNI		

Assenti

ENRICO ROSSI	FEDERICA FRATONI
--------------	------------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato Indirizzi alle Aziende UUSSL

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 4 luglio 2005, n 123 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”, che all’articolo 2 individua tra le finalità principali quella di “favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia”;

Richiamati gli articoli 4 e 5 della sopraindicata legge che impegnano le Regioni e le Province autonome ad attivare, tra l’altro, iniziative finalizzate a:

- a) somministrare nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche, previa richiesta degli interessati, anche pasti senza glutine”;
- b) inserire appositi moduli informativi sulla celiachia nell’ambito delle attività di formazione e aggiornamento professionali rivolto a ristoratori ed albergatori;

Visto l'Accordo del 30 luglio 2015 (Rep. Atti, n. 145) ai sensi dell'art 4 del D.Lgs 28/08/1997 n. 281 tra Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta di aggiornamento del provvedimento del Ministero della Salute del 16 marzo 2006, concernente: il riparto dei fondi tra le Regioni e le Province autonome per l'erogazione di pasti senza glutine nelle mense scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche, su richiesta degli aventi diritto e lo svolgimento di specifici corsi di formazione sulla celiachia rivolti a ristoratori ed albergatori, in adempimento degli articoli 4 e 5 della Legge 123/2005;

Richiamata la D.G.R. n. 1224/2012, “Celiachia: indicazioni alle Aziende U.S.L per gli adempimenti di cui alla L. 123/2005, artt. 4 e 5”, che ha fornito alle Aziende USL le indicazioni sulle azioni da realizzare con le risorse ministeriali attribuite ai sensi della sopra richiamata legge e i relativi criteri di ripartizione;

Tenuto conto degli aggiornamenti normativi e di contesto intervenuti successivamente alla D.G.R. 1224/2012, di seguito menzionati:

- modifica dei criteri di ripartizione dei fondi di cui alla L. 123/2005 definiti con l’Accordo Rep. Atti n. 145/CSR del 30.07.2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, e circolare emanata dal Ministero della Salute con nota del 6/02/2019, “Attuazione dell’art.4 , comma 2 della Legge 123 del 2005: norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”;
- modifica dell’assetto organizzativo del sistema sanitario toscano definito con L.R. n. 84/2015, da cui ha preso avvio il processo di fusione delle aziende sanitarie caratterizzato dal passaggio da dodici aziende USL a tre macro-aziende UUSSLL;
- esiti dell’esperienza maturata nell’attuazione della fase 1 dell’Azione A (DGR 1224/2012) che rende opportuno aggiornare i criteri più generali in ordine alla ripartizione dei finanziamenti tra le varie tipologie di mense collettive previste dalla L.123/2005 in modo tale da favorire la progettazione e realizzazione di interventi sostenibili ed efficaci.

Considerato quindi necessario aggiornare le disposizioni di cui alla suddetta D.G.R. n. 1224/2012 ridefinendo gli ambiti di intervento e nuovi criteri per la pianificazione e realizzazione delle attività da finanziare con risorse pubbliche derivanti dalla L. 123/2005, come indicato nell’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto denominato “Indirizzi alle Aziende UU.SS.LL. per l'attuazione degli interventi di cui alla L.123/2005, artt. 4 e 5, diretti a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia”.

Ritenuto quindi di prevedere nell’Allegato 1 di cui sopra le azioni di seguito indicate:

- ai sensi dell’art 4, comma 3 della L. 123/2005:
 - Azione A) Interventi per garantire e migliorare l'erogazione di pasti senza glutine somministrati nelle mense delle strutture scolastiche e pubbliche,
- ai sensi dell’art 5, comma 2 della L. 123/2005:

- Azione B) Attività di formazione per i docenti degli istituti alberghieri,
- Azione C) Attività di formazione per ristoratori ed albergatori

Valutato opportuno stabilire che i finanziamenti ministeriali stanziati ai sensi della L. 123/2005, art. 4, comma 3, diretti a migliorare l'erogazione di pasti senza glutine previsti nelle mense indicate dalla L.123/2005 (Azione A) siano destinati in via prioritaria alla realizzazione di interventi nelle mense universitarie, nelle mense degli enti pubblici e nelle mense scolastiche, con esclusione, rispetto a quanto definito dalla norma nazionale, delle mense ospedaliere in quanto contesti in cui al paziente è assicurata l'erogazione del pasto senza glutine, nel rispetto della dieta speciale definita anche sulla base della necessaria consulenza dietetica;

Ritenuto inoltre opportuno prevedere tali interventi secondo il seguente ordine:

- a) mense universitarie (Azienda di diritto allo studio universitario),
- b) mense degli enti pubblici: mense aziendali,
- c) mense degli enti pubblici: altre tipologie diverse dalle mense aziendali, quali centri diurni, carceri, centri di accoglienza, ecc.,
- d) mense delle strutture scolastiche (Comuni);

Stabilito inoltre che i fondi ministeriali di cui alla suddetta Azione A) da destinare alle mense universitarie siano assegnati direttamente all'Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario (D.S.U. Toscana);

Viste le disposizioni regionali connesse agli interventi di cui all'Azione C), di seguito menzionate:

- D.G.R. n. 559 del 21 luglio 2008, la quale disciplina in modo organico la formazione obbligatoria del personale addetto all'industria alimentare individuando modalità di realizzazione, contenuti, e soggetti erogatori,
- D.G.R. n. 1128/2020 "Linee di indirizzo regionali inerenti alla preparazione/somministrazione di alimenti non confezionati senza glutine destinati direttamente al consumatore finale. Revoca D.G.R. n.180/2018", e in particolare il paragrafo "Formazione" dell'Allegato A, che definisce contenuti, destinatari, soggetti erogatori e modalità di realizzazione dei corsi di formazione specifica in tema di celiachia;

Ritenuto opportuno avvalersi dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL per il coordinamento, pianificazione e realizzazione delle Azioni A) B) e C), previste dall'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, in collaborazione con il Dipartimento dei servizi tecnico sanitari delle Aziende UU.SS.LL, dell'Associazione Italiana Celiachia della Toscana (AIC Toscana), dei soggetti responsabili della erogazione dei pasti nelle mense collettive coinvolte e degli stake holder direttamente interessati;

Ritenuto inoltre di demandare al competente settore della Direzione Diritti di Cittadinanza e coesione sociale la scelta di assegnare direttamente agli Enti e Aziende regionali coinvolti i fondi di cui alla sopraindicata Azione A), prevedendo comunque che, anche in tal caso, i Dipartimenti di Prevenzione e il settore regionale competente, mantengano il ruolo di coordinamento nella definizione condivisa degli interventi da realizzare, del fabbisogno finanziario, dei criteri di ripartizione e delle modalità di verifica;

Dato atto che le risorse erogate dalla L. 123/2005, secondo le modalità indicate dall'Accordo del 30 luglio 2015 (Rep. Atti, n. 145) sono disponibili nel Cap. 26124 "Celiachia: interventi di cui alla legge 4 luglio 2005, n. 123" del bilancio di previsione 2020-2022 annualità 2020;

Ritenuto opportuno stabilire che le Aziende UU.SS.LL per la realizzazione delle azioni individuate nell'Allegato 1 potranno prevedere una trattenuta per spese generali non superiore al 10% dell'importo assegnato;

Dato atto del rapporto di collaborazione avviato con l'Azienda regionale per il Diritto allo studio Universitario della Toscana (D.S.U. Toscana) per la condivisione delle attività previste nell'ambito dell'Azione A) - Interventi per garantire l'erogazione di pasti senza glutine somministrati nelle mense delle strutture scolastiche e pubbliche, relativamente alla parte di interventi che riguardano le mense universitarie;

Sentito il Gruppo di lavoro Celiachia previsto con decreto dirigenziale n. 7600/2018 composto da referenti delle Aziende UU.SS.LL., dell'Azienda regionale per il Diritto allo studio Universitario della Toscana (D.S.U. Toscana) e dell'Associazione Italiana Celiachia Onlus Toscana (A.I.C. Toscana) e valutate le relative osservazioni;

Sentita l'Articolazione tecnica Igiene Pubblica e della Nutrizione del Comitato Tecnico della Prevenzione Collettiva delle Aziende UU.SS.LL. della Toscana nelle riunioni del 05/12/2019 e 28/5/2020; ;

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. 81 del 23 dicembre 2019;

Vista la D.G.R. n. 1 del 7/01/2020, "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

Per i motivi espressi in narrativa

A voti unanimi

DELIBERA

- 1.di revocare la deliberazione di Giunta regionale n. 1224 del 28/12/2012;
 - 2.di approvare il documento di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, denominato "Indirizzi alle Aziende UU.SS.LL. per l'attuazione degli interventi di cui alla L. 123/2005, artt. 4 e 5, diretti a favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia";
 - 3.di dare mandato al settore competente della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale di mettere in atto le procedure necessarie per dare seguito alle indicazioni riportate nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
 - 4.di avvalersi dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende UU.SS.LL. per la realizzazione delle azioni indicate nell'Allegato 1 di cui sopra, i quali sono tenuti a organizzare le relative attività nel rispetto dei criteri stabiliti dal presente atto;
 - 5.di stabilire che per la realizzazione delle azioni di cui all'Allegato 1 le Aziende UU.SS.LL. potranno prevedere una trattenuta per spese generali non superiore al 10% dell'importo assegnato.
- Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Segreteria della giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente
EMANUELA BALOCCHINI

Il Direttore Generale
CARLO RINALDO TOMASSINI